



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia

Segreteria Provinciale Torino

NICOLA CAVALIERE AI VERTICI DELL'A.I.S.I.



Nuovo e prestigioso incarico al Prefetto Nicola Cavaliere, vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza e Direttore centrale della Polizia Criminale, è stato collocato ai vertici dell'A.I.S.I., l'Agenzia nazionale per l'informazione e la sicurezza interna, con il ruolo di vice direttore.

Il prefetto Cavaliere è nato a Massa Marittima (Grosseto) il 7 giugno 1948. Laureatosi in Giurisprudenza nel dicembre 1972, nel 1975 accede alla Polizia di Stato venendo inviato a Bergamo quale Funzionario della Squadra Mobile, di cui assume poi la dirigenza; nel 1981 viene trasferito alla Questura di Roma, dove gli viene affidata la direzione della "Sezione Omicidi" della Squadra Mobile.

Nel 1990 viene nominato Capo della Squadra Mobile della Questura di Roma;

Nel febbraio del 1990 viene promosso per merito straordinario Primo Dirigente, ".considerate le eccezionali capacità professionali evidenziate dal Funzionario, tali da reputarlo meritevole di adempiere alle funzioni della qualifica superiore", così come riportato nel Decreto del Ministro dell'Interno;

Nel 1993 viene nominato Dirigente del "Centro Interprovinciale Criminalpol" di Roma.

Nel 1997 Cavaliere viene promosso Dirigente Superiore della Polizia di Stato e nominato questore di Imperia. In Riviera Cavaliere fu alle prese con uno dei casi più difficili della storia criminale del nostro Paese: i delitti del serial-killer Donato Bilancia. Seguono gli incarichi di questore a Perugia e Torino. Nel maggio del 2002 Cavaliere viene nominato questore di Roma, incarico che manterrà fino al 30 dicembre 2004.

Durante questo periodo vengono raggiunti nella Capitale importanti risultati nella lotta al terrorismo ed in particolare lo smantellamento delle «Nuove Brigate Rosse». Cavaliere coordina, inoltre, l'ordine e la sicurezza pubblica in occasione di eventi quali il vertice Nato e la firma della Costituzione europea. Il 29 dicembre 2004 è nominato prefetto, con l'incarico di costituire la nuova Direzione Centrale Anticrimine, di cui diviene direttore centrale. Il 22 dicembre 2006 viene nominato vice direttore generale della Pubblica Sicurezza, incarico che assume il 4 gennaio 2007.

Fra le operazioni rilievo condotte nel corso della sua lunga carriera, Nicola Cavaliere ha firmato l'arresto del capo di «Prima Linea» Michele Viscardi più altri 36 terroristi, nel 1980; l'arresto del latitante mafioso «Totuccio» Contorno nonché il sequestro di un arsenale di armi e circa 100 chilogrammi di droga; la liberazione della sequestrata Mirta Corsetti e l'arresto di Laudavino De Sanctis e la sua banda; l'arresto dei mafiosi Pippo Calò, Antonino Rotolo, Lorenzo Di Gesù ed altri 28 affiliati al «clan dei Corleonesi»; la liberazione del sequestrato Dante Belardinelli (agosto 1989). A Cavaliere si devono l'arresto del boss della «Banda della Magliana» Maurizio Abbatino e l'indagine che ha permesso di smantellare il pericoloso sodalizio criminale; lo smantellamento delle «Nuove Brigate Rosse» e la scoperta del covo-arsenale di via Montecuccoli a Roma; il coordinamento dell'operazione antimafia che ha portato alla cattura del boss Bernardo Provenzano, latitante da oltre 40 anni e ritenuto il capo di «Cosa Nostra».

Nel Dicembre 2006 viene nominato Vice Capo della Polizia.

I più sentiti auguri del SIULP della città di Torino dove il Prefetto Nicola Cavaliere è stato Questore conseguendo risultati eccezionali, nella certezza che le sue grandi e riconosciute doti umane e professionali gli consentiranno anche nel settore dell'intelligence di dimostrare le sue eccezionali capacità.